

CITTA' DI  
VENEZIA



**Direzione Lavori Pubblici  
Settore Viabilità Mobilità Terraferma Musei**

IL DIRETTORE

**ing. Simone Agrondi**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**ing. Guido Andriolo-Stagno**

PROGETTO

**C.I.14572 - Completamento del collegamento ciclopedonale  
da Favaro a Tessera**

FASE

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



via Passo Duran 2/b  
30174 Carpenedo Mestre (VE)  
tel. 041 927320  
e-mail: checchin@csa-progetti.com

PROGETTISTA

**ing. arch. Alessandro Checchin**

COLLABORATORI

**ing. Davide Fasan  
ing. Sara Domeneghetti**

TITOLO

**Relazione generale**

ELABORATO

**1.01\_P\_RE**

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
rev_00	2020.01.17	prima emissione	DF	SD	AC	
rev_01	2020.02.14	aggiornamento nome elaborati	DF	SD	AC	
rev_02	_/_/					
rev_03	_/_/					NOME FILE:
rev_04	_/_/					1.01_P_RE_01-Relazione generale.pdf



**INDICE**

<b>1. SCOPO DEL PROGETTO .....</b>	<b>2</b>
<b>2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE.....</b>	<b>3</b>
<b>3. SOLUZIONE PROGETTUALE .....</b>	<b>4</b>
<b>4. REGIMAZIONE IDRAULICA .....</b>	<b>5</b>
<b>5. SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO .....</b>	<b>6</b>
<b>6. VINCOLI ED ESPROPRI .....</b>	<b>6</b>

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

### 1. SCOPO DEL PROGETTO

L'intervento di progetto riguarda la realizzazione di una nuova pista ciclo-pedonale lungo via Triestina, in collegamento tra gli abitati di Favaro Veneto e Tessera, in comune di Venezia.

Nello specifico l'intervento di progetto permette di collegare il tratto di pista sul lato sud della suddetta via Triestina, con la pista ciclopedonale realizzata recentemente.

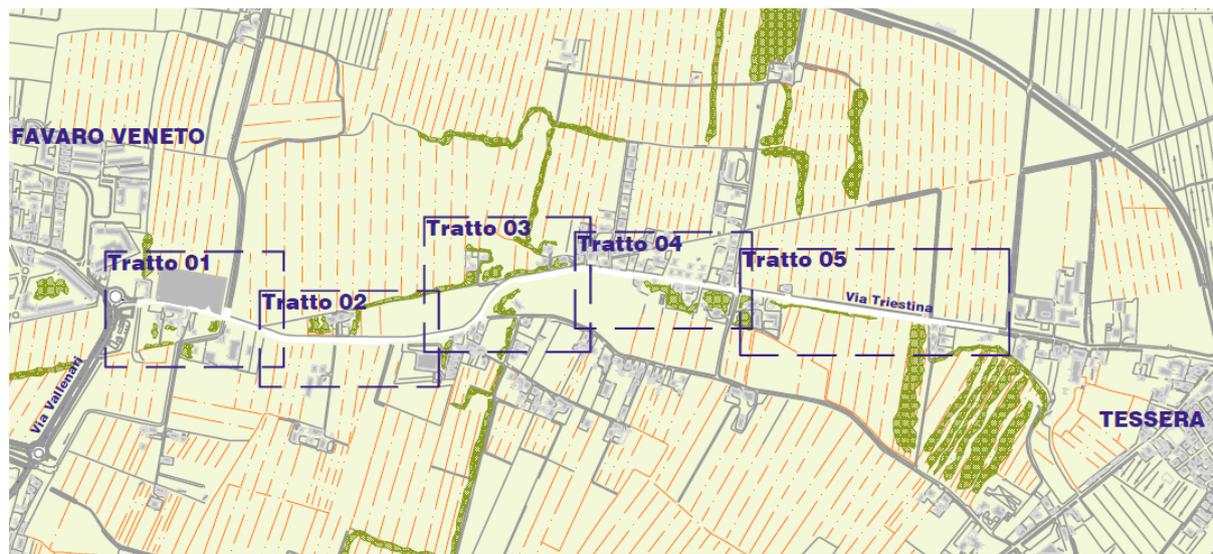


Figura 1 – Inquadramento aree di intervento

Dato che lungo il tratto interessato di Via Triestina **attualmente non vi sono marciapiedi** e che **presumibilmente il flusso ciclabile non sarà imponente**, il progetto prevede che il nuovo percorso sia **destinato ad uso ciclabile e pedonale**. I lavori hanno quindi l'obiettivo di **aumentare il livello di sicurezza sia ai cicli che ai pedoni** e, di conseguenza, anche ai veicoli, circolanti nel suddetto tratto di strada, nonché quello di riqualificare la zona dal punto di vista urbano. La strada è soggetta ad un intenso traffico veicolare e allo stesso momento funge da via di collegamento ciclo-pedonale per i residenti che abitano al limite del tracciato stradale; in base a queste considerazioni si evidenzia la necessità di nuove opere e adeguamenti del corpo stradale per migliorare il livello di sicurezza della viabilità.

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione di tre fermate dell'autobus ATVO in via Triestina, che vengono rese accessibili per gli utenti con ridotte capacità motorie e sensoriali.



### 3. SOLUZIONE PROGETTUALE

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una nuova pista ciclo-pedonale di larghezza variabile dai 3 m ai 2,50 m e di lunghezza di circa 2.200 m che si sviluppa lungo il lato sud di via Triestina. Gli spazi per la creazione della pista ciclo-pedonale lungo il tratto oggetto di intervento risultano in alcuni punti ridotti, in particolare in dove sono presenti alcune proprietà private che si trovano, per la grande maggioranza dei casi, subito a ridosso del fossato di guardia esistente.

In progetto si prevede di costruire la pista ciclabile con tracciato parallelo alla strada definito tenendo conto dei seguenti criteri:

- mantenere un tracciato il più possibile regolare, al fine di integrarsi nel paesaggio esistente, caratterizzato da una viabilità disposta lungo l'asse est-ovest;
- utilizzare il meno possibile gli spazi occupati dal fosso esistente posto sul lato est evitando i tombamenti;
- ricorrere, ove necessario, anche all'esproprio di terreni privati e alla demolizione delle recinzioni, se utile per garantire un tracciato regolare ed evitare i tombamenti dei fossi;
- nei tratti in campagna, vista la prescrizione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, il quale impone l'impossibilità di spostare né tantomeno tombinare i canali e fossati consortili, prevedere il percorso ciclabile oltre il sedime del fosso di guardia.

Nel dettaglio i lavori previsti in progetto possono essere così schematizzati:

- realizzazione di una nuova pista ciclabile di larghezza pari a 3,00 m in corrispondenza del lato sud della strada mediante, ove i lotti adiacenti sono ad utilizzo agricolo;
- realizzazione di una nuova pista ciclabile di larghezza pari a 2,50 m in corrispondenza del lato sud della strada mediante, ove necessario, demolizione e completo rifacimento di parte delle recinzioni private ove i lotti adiacenti sono ad utilizzo abitativo con il fine di minimizzarne gli espropri;
- dove in presenza di fossi, realizzazione di fascia alberata tra il fosso e la pista ciclo pedonale (a nord della pista) nella fascia a verde di larghezza minima di 1,50 m;
- realizzazione di una aiuola separatrice di larghezza minima pari ad 0,50 m fra la pista ciclabile e la sede stradale riempita in masselli autobloccanti prefabbricati in cls;
- tombinamento o spostamento di alcuni tratti di fossato esistente posti sul lato sud;
- realizzazione di nuovi fossati di guardia in fregio ai nuovi tratti di pista ciclabile realizzati a piano campagna;
- messa a norma dei marciapiedi esistenti mediante la realizzazione di nuove rampe per disabili;
- realizzazione rete di illuminazione continua su tutto il tratto in esame;
- posa in opera (realizzo di cavidotto e pozzetti) di una tubazione corrugata  $\varnothing 160$  per un eventuale futuro passaggio di cavi ENEL.

La proposta progettuale riportata permette di non ostacolare il deflusso dei fossati esistenti nonché di garantire una viabilità in perfetta sicurezza sia lungo la carreggiata stradale che lungo la nuova pista ciclabile.

La pavimentazione della pista ciclabile sarà realizzata come descritto in seguito:

**tratti a margine della sede stradale:**

- geotessuto la separazione tra lo strato indisturbato e la fondazione;
- sottofondo in "Tout venant" ben compattato spessore 25 cm;
- strato in stabilizzato fine dello spessore di 5 cm;
- strato di Binder di 7 cm;
- strato di usura di 3 cm.

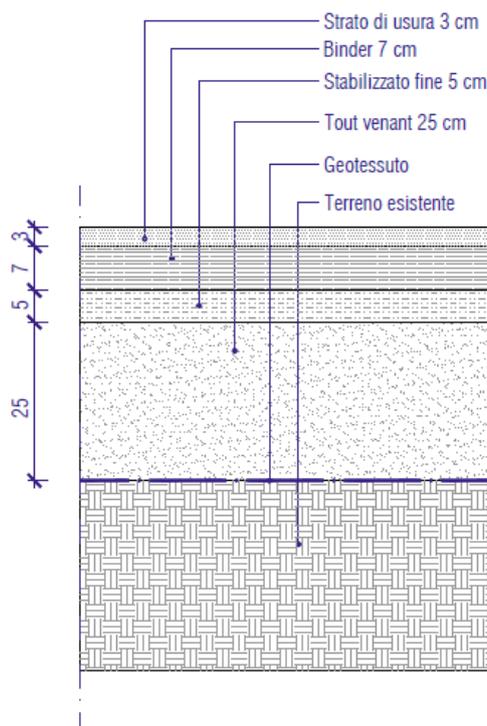


Figura 3 - sezione tipo tratto a margine di via Triestina

#### 4. REGIMAZIONE IDRAULICA

Le acque meteoriche di dilavamento dalla superficie della nuova pista ciclabile verranno, dove possibile, trasferite all'interno dei fossati esistenti in funzione della pendenza trasversale della pista ciclabile. Dove ciò non sarà possibile le acque meteoriche verranno raccolte puntualmente attraverso delle bocche di lupo e caditoie, tramite degli opportuni collettori in PVC, verranno nuovamente trasferite all'interno dei nuovi fossati e di quelli esistenti. Si evidenzia che tutte le scelte progettuali adottate vertono a minimizzare, se non annullare, l'impatto della nuova infrastruttura rispetto al sistema idraulico esistente. Vedasi l'elaborato 1.11\_P\_PP\_01 per la relazione di compatibilità idraulica e gli elaborati 3.09\_P\_PS\_01, 3.10\_P\_PS\_01 e 3.11\_P\_PS\_01 per la planimetria della rete di smaltimento acque meteoriche di progetto.

## 5. SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO

In sede di progettazione preliminare sono stato contattati tutti gli Enti gestori dei sottoservizi interferenti con la pista ciclabile in oggetto. In particolare, sono stati contattati ENEL, TELECOM, ITALGAS, VERITAS.

Nel fascicolo dedicato alla corrispondenza con gli Enti, sono riportate le planimetrie inviate dai vari enti (elaborato 1.10\_P\_PP\_01 – Fascicolo corrispondenza con gli Enti). Vedasi invece gli elaborati 2.05\_P\_PS\_01, 2.06\_P\_PS\_01, 2.07\_P\_PS\_01 per la planimetria di sovrapposizione dei sottoservizi che interessano l'area di progetto.

In sede di progettazione prevede la realizzazione di una nuova linea di illuminazione pubblica ed è stata prevista la posa di un nuovo cavidotto  $\varnothing 160$  e pozzetti per un eventuale futuro passaggio di una linea ENEL.

La predisposizione verrà fatta anche per Telecom con un corrugato  $\varnothing 160$  e dei pozzetti.

## 6. VINCOLI ED ESPROPRI

Sono previsti espropri in quanto il progetto interessa anche aree private fuori dalla attuale sede stradale, per il realizzo della pista ciclabile sul lato est, come risulta dal piano particellare preliminare di occupazione delle aree allegato al progetto (elaborato 1.08\_P\_PP\_01 – Piano particellare preliminare delle aree).

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Inquadramento aree di intervento .....	2
Figura 2 – ponte sul collettore di Favaro - estratto del rilievo planoaltimetrico .....	3
Figura 3 - sezione tipo tratto a margine di via Triestina .....	5